## Morto don Giorgio, fu missionario in Giappone e Svizzera poi seguì pastorale Migranti in Diocesi

Lunedì 6 ottobre, le comunità parrocchiali del Tramazzo e dell'Acerreta hanno reso l'estremo saluto a don Giorgio Niccolini nella Pieve di San Michele in Tredozio. I funerali sono stati presieduti dal vescovo mons. Stagni e concelebrati dal vicario generale e da numerosi sacerdoti diocesani, nonché due saveriani e un monaco delle Fraternità di Gerusalemme. All'omelia il vescovo ha ripercorso le varie tappe dell'esistenza umana e del ministero sacerdotale di don Giorgio. Nato a Tredozio nel 1943, primo di 5 tra fratelli e sorelle, entrò giovanissimo nel seminario minore di Modigliana dove conobbe mons. Vincenzo Becattini, il rettore, l'amicizia del quale rimase per lui un punto fermo per tutta la vita. Inviato al seminario di Firenze per gli studi liceali ebbe quale vicerettore il futuro card. Piovanelli, in quegl'anni in cui maturò la vocazione missionaria che lo portò a far parte dei padri saveriani, seguendo l'esempio di p. Francesco Villa, saveriano tredoziese.

Ordinato sacerdote nel 1968 fu inviato in Giappone per la missione "ad gentes". Successivamente in Svizzera presso le missioni degli emigranti italiani alle quali dedicò le sue migliori energie giovanili, sviluppando quella dedizione generosa agli emarginati che non l'abbandonerà mai. Verso la metà degli anni novanta si riavvicinò alla sua terra natale e chiese e ottenne dal vescovo mons. Bertozzi di essere incardinato in diocesi di Faenza - Modigliana, dove come primo incarico fu nominato cappellano dell' Ospedale Civile di Faenza. Il vescovo mons. Castellani, volendo provvedere alla cura della parrocchia di San Pietro Apostolo in Lutirano, lo nominò vicario parrocchiale nel 1998 e amministratore parrocchiale nel 1999. Qui egli svolse il suo ministero fino al 2008 quando, colto da ictus e divenne invalido. In questi anni lutiranesi dimorò presso la casa della madre Pia, che vive ancora a Tredozio. Si dedicò pure alle parrocchie vicine dove veniva richiesto il suo ministero. Coltivò un rapporto assiduo e spiritualmente profondo con l'Eremo e la comunità monastica di Gamogna. Non trascurò mai i piccoli, gli anziani, gli ammalati della sua parrocchia e i poveri che pure bussavano alla porta della canonica. Ebbe a confrontarsi con i problemi e le difficoltà tipiche delle piccole parrocchie montane, anche sul piano economico e sociale. Nonostante queste difficoltà e la lontananza dal centro diocesi, accettò la nomina a incaricato diocesano per la pastorale dei Migranti, nel 2006. Gli anni, dal 2008 al 2014 li ha trascorsi a Ravenna, all'Istituto S. Teresa di Gesù, reparto sacerdoti. Qui ha affidato le sue giornate alla preghiera, al ricordo, affinando qualità interiori quali l'attesa e il fare memoria. Un tempo sofferto di purificazione e accettazione serena della malattia; amorevolmente accolto e curato dalle suore e dal personale del S. Teresa. Ci ha preceduti in punta di piedi, nella festa di S. Francesco, il 4 ottobre, verso la Gerusalemme celeste che tutti ci attende. "Te Christus in pace".

**g.m.**

### Gli alunni continuano ad aumentare, le risorse calano

# È tempo di scuola

Siamo ormai a un mese dall'inizio della scuola. Com'è la situazione scolastica a Modigliana? Alla scuola dell'infanzia c'è una sezione in meno rispetto all'anno scorso e alle medie si è verificato un ritardo nella nomina dei professori, ma i titolari hanno provveduto ugualmente a fornire il servizio. Ora, però, tutto è a posto. Nota positiva è il fatto che nella scuola primaria un docente per classe risiede a Modigliana. Uno dei problemi principali, comune alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, è che c'è una grave mancanza di compresenze per assicurare un'assistenza individuale al bambino e ai ragazzi con problemi specifici dell'apprendimento. Questi vengono gestiti da un solo insegnante che fa fatica a riservargli le attenzioni necessarie di cui avrebbe bisogno. In sostanza gli alunni continuano ad aumentare e le risorse a diminuire. Se da un lato manca il supporto dello stato, moltissimo è il sostegno fornito dal Comitato dei genitori che aiuta la scuola a livello economico fornendo materiale didattico. Notevole è stato l'impegno di ricerca fondi messo a punto dalla dirigente scolastica. Generose sono state anche le donazioni della famiglia Bernabei, che ha regalato una Lim (lavagna interattiva multimediale) e due borse di studio, e dell'associazione Avis che ci ha munito di lavagne. Ora è stato raggiunto un traguardo importantissimo per la nostra scuola: ogni classe è munita di Lim ed è confortante sapere che la solidarietà fra i cittadini modiglianesi fornisce il giusto sostegno là dove quello dello Stato viene meno. Un bel segno di speranza per questo nuovo anno scolastico!

### È morto per malattia a inizio ottobre

# Francesco Matteucci, un cacciatore

Francesco Matteucci, nato a Modigliana il 21 luglio 1941, è mancato all'affetto dei suoi cari giovedì ultimo scorso. I funerali si sono svolti sabato 4 con la partecipazione di centinaia di persone che hanno gremito il duomo.

### A Cecco

Nei primi giorni di ottobre è iniziata la migrazione dei colombi, e in quegli stessi giorni è avvenuta la tua migrazione. Hai lottato per mesi per poterli rivedere almeno una volta, ma dopo un lungo periodo di sofferenza, struggente per te e per i tuoi famigliari e amici, i primi branchi ... ti hanno portato in cielo con loro. Uomo mite, grande lavoratore, generoso e umile, valido cacciatore avevi l'unico difetto di essere un mediocre giocatore di marafone, ma eri supportato da un notevole *fondo schiena*. Così, ti ricordiamo tutti.

**gli amici cacciatori**

## notizie flash

### Neve 2012, proroga per richieste danni

La Regione Emilia-Romagna ha prorogato al 13 novembre, i termini per la concessione di contributi esclusivamente alle attività produttive per i danni conseguenti alle precipitazioni nevose nel febbraio 2012. I contributi sono previsti fino all'80% della spesa sostenuta, al netto della franchigia di 5.000 euro e, comunque, in misura non superiore a 200.000,00 euro per interventi di riparazione, ripristino, demolizione, ricostruzione o acquisto di un nuovo immobile volti a ristabilire la piena funzionalità degli edifici destinati all'attività produttiva. I danni devono essere compatibili e congruenti con l'evento calamitoso. Per gli immobili danneggiati risultano ammissibili le spese per il manto di copertura, il solaio, le murature e gli impianti tecnologici (termico, elettrico, idraulico e fognario). I soggetti interessati, per accedere ai contributi, dovranno presentare domanda al Comune in cui è ubicato l'immobile distrutto o danneggiato destinato all'esercizio dell'attività produttiva allegando la perizia asseverata da un tecnico. Le domande già presentate sono considerate valide a tutti gli effetti e possono essere oggetto di eventuale integrazione di documentazione.

### Mostra sulla vita di padre Daniele

In concomitanza con la causa diocesana di beatificazione, è allestita la mostra sulla vita di Padre Daniele Badiali nella chiesa di San Bernardo a Modigliana. Successivamente la mostra passa a Tredozio.

### "Dialoghiamo insieme"

**Giovedì 16 ottobre,** alle ore 20.30 in Sala Bernabei a Modigliana, la seconda conferenza del ciclo "Dialoghiamo Insieme" patrocinato da Unità Pastorale Madonna delle Grazie, Azione Cattolica e Gruppo Modigliana 1. Tema trattato *"Maturare l'identità personale. Riflessioni a margine della Teoria del Gender"* relatori Angelo Gambi (medico) e Claudia Monti (Consulente Familiare).

### Dietro la croce con padre Daniele

**Venerdì 17 ottobre:** ore 19 ritrovo al duomo di Modigliana e salita a Gamogna; 20.30 adorazione guidata nella chiesa dell'eremo.
**Sabato 18 ottobre:** ore 11 partenza da Trebbana; ore 17 processione da S.Reparata a Modigliana; 20.30 in Duomo a Modigliana Veglia Missionaria presieduta da mons. Vescovo; 22 nel Nuovo Teatro dei Sozofili di Modigliana Concerto Rock di Marco Spaggiari e I Controtempo; 24 al Duomo adorazione notturna. **Domenica 19 ottobre:** ore 7, partenza della Croce per Faenza.